Scritto da Red.
Giovedì 31 Ottobre 2019 12:39



AVELLINO – Prosegue l'azione dei carabinieri del gruppo forestale di Avellino costantemente impiegati in servizi di controllo del territorio predisposti dal comando provinciale di Avellino e finalizzati a garantire sicurezza e rispetto della legalità. In particolare, negli ultimi giorni:

- i carabinieri della stazione forestale di Ariano Irpino, unitamente a quelli della stazione carabinieri forestale di Mirabella Eclano e della stazione di Castel Baronia, hanno eseguito una serie di controlli ad attività commerciali ed elevato una sanzione amministrativa di 3 mila euro a carico della titolare di un negozio cinese per irregolarità amministrative attinenti la non conformità di giocattoli privi di avvertenze in lingua italiana. Sottoposti a sequestro oltre 80 articoli per un valore complessivo di circa 100 euro;

- i carabinieri della stazione forestale di Bagnoli Irpino, a seguito di pattugliamento per la prevenzione della raccolta non autorizzata di funghi epigei, hanno elevato sanzioni amministrative a carico di soggetti che in località boschiva di Bagnoli Irpino, in area ricadente nel Parco regionale dei Monti Picentini, procedevano alla ricerca e raccolta di funghi epigei in assenza di titoli autorizzativi ovvero di tesserino regionale;

- i carabinieri della stazione forestale di Sant'Angelo dei Lombardi, unitamente ai colleghi del nucleo investigativo di polizia ambientale, agroalimentare e forestale e dalle stazione forestale di Volturara Irpina, a seguito di accesso ispettivo ad una ditta per allevamento e macellazione di bestiame, accertavano irregolarità amministrative circa incompleta compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti. Pertanto a carico del titolare è stata elevata sanzione amministrativa

per oltre 2mila euro.

- i carabinieri delle stazioni forestali di Monteforte Irpino e Lauro, a seguito di segnalazione da parte di alcuni cacciatori, in agro del Comune di Baiano - località “Bosco di Arciano” - e nel Comune di Taurano - località “Grotte” - hanno riscontrato la presenza di 5 trappole (lacci in acciaio) vietate ai sensi della Legge 157/92 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio).

Nel corso delle operazioni sono stati rinvenuti anche dei bocconi di carne sospetti, presumibilmente avvelenati (crocchette per cani miste a macinato di carne), sparsi nel bosco. Le trappole sono state sequestrate ed i bocconi sospetti raccolti e debitamente repertati per le successive analisi di laboratorio. Interessati l’Asl ed i Comuni di competenza territoriale per la messa in sicurezza dell’area e per l’avvio delle procedure di bonifica.